COMUNE DI REMANZACCO

REGIONE FVG

Parere dell'Organo di revisione sul

DUP 2023 - 2025,

sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. RENATO TEDESCHI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 20 aprile 2023

PARERE SUL DUP 2023-2025 E SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di DUP 2023-2025;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sul DUP 2023-2025 e sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Remanzacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Udine, li 20.04.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. RENATO TEDESCHI

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	17
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	25
INDEBITAMENTO	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
PNRR.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA

L'organo di revisione del Comune di Remanzacco rag. Renato Tedeschi **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 30.05.2022 per il periodo dal 21.06.2022 al 20.06.2025;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che ha ricevuto in data 13.04.2023 il DUP 2023-2025 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.49 del 12.04.223;

– che ha ricevuto in data 13.04.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 12.04.2023 con delibera n. 50, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 12.04.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Remanzacco registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 6040 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3 del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente intende rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente intende rispettare i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

Pertanto l'Ente non risulta tenuto al rispetto dell'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è prevista** l'applicazione di € 748.744,64 di avanzo presunto, così distinto:

avanzo vincolato € 287.290,64

avanzo destinato agli investimenti (previa approvazione rendiconto) € 65.000,00

avanzo libero (previa approvazione rendiconto) € 108.754,00

Per finanziare:

- spese correnti per € 262.965,12

- spese di investimento per € 485.779,52

In caso affermativo **sono stati** allegati i prospetti A1, A2 e A3 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate, accantonate e destinate.

L'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022, non ricorrendo tale fattispecie.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 27.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 31.03.2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	2.488.150,39
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.006.809,36
b) Fondi accantonati	439.143,44
c) Fondi destinati ad investimento	78.009,33
d) Fondi liberi	964.188,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.488.150,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **interventuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale del 8.06.2022, successivamente integrato in data 24.06.2022.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Risultato di amministrazione	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	2.488.150,39
di cui:	
a) Fondi vincolati	910.011,48
b) Fondi accantonati	439.143,44
c) Fondi destinati ad investimento	78.009,33
d) Fondi liberi	1.060.986,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.488.150,39

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 778.251,10, così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00
- Quote vincolate € 353.301,43
- Quote destinate agli investimenti € 65.000,00
- Quote disponibili € 359.949,67.

Non risultano pervenute comunicazioni per debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non sono state segnalate dagli uffici ulteriori passività potenziali oltre a quelle per cui risulta già accantonato avanzo in sede di rendiconto 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	2.731.728,64	3.282.231,70	3.553.906,68
di cui cassa vincolata	142.768,49	260.376,81	277.476,91
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	122.080,11	66.282,99	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	953.624,77	614.778,26	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	778.251,10	748.744,64		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.282.231,70	3.553.906,68		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	574.700,43	previsione di competenza previsione di cassa	2.057.544,00 2.022.544,00	1.996.000,00 2.111.410,77	1.983.000,00	1.983.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	114.591,18	previsione di competenza previsione di cassa	2.967.454,72 3.031.736,27	2.771.180,82 2.885.772,00	2.478.529,39	2.458.529,39
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	340.387,87	previsione di competenza previsione di cassa	1.141.502,38 1.170.684,36	1.194.146,02 1.502.690,34	1.322.077,95	1.350.796,02
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	266.606,34	previsione di competenza previsione di cassa	3.276.187,34 3.054.772,35	7.440.714,47 7.707.320,81	331.628,29	261.628,29
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	537.632,60 537.632,60	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- 96.386,41	- -	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	9.110,07	previsione di competenza previsione di cassa	1.386.000,00 1.388.035,00	1.386.000,00 1.395.110,07	1.386.000,00	1.386.000,00
TOTALE TITOLI		1.305.395,89	previsione di competenza previsione di cassa	10.828.688,44 10.764.158,39	15.325.673,91 16.139.936,59	7.501.235,63	7.439.953,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.305.395,89	previsione di competenza previsione di cassa	12.682.644,42 14.046.390,09	16.755.479,80 19.693.843,27	7.501.235,63	7.439.953,70

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI		
					ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	870.179,10	previsione di competenza	6.440.167,19	6.183.001,35	5.583.706,64	5.585.291,16
			di cui già impegnato*		1.847.552,88	850.219,66	551.732,48
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.282,99	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.813.114,93	6.973.144,93		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	60.687,91	previsione di competenza	4.483.648,78	8.375.113,51	246.044,60	176.044,60
			di cui già impegnato*		6.655.940,84	6.811,24	6.811,24
			di cui fondo pluriennale vincolato	614.778,26	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.922.392,28	8.430.801,42		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	537.632,60	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	537.632,60		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	previsione di competenza	372.828,45	273.732,34	285.484,39	292.617,94
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	372.828,45	273.732,34		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	-	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	52.963,15	previsione di competenza	1.386.000,00	1.386.000,00	1.386.000,00	1.386.000,00
			di cui già impegnato*		1.087,44	1.087,44	815,58
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.467.123,94	1.438.963,15		
	TOTALE TITOLI	983.830,16	previsione di competenza	12.682.644,42	16.755.479,80	7.501.235,63	7.439.953,70
			di cui già impegnato*		8.504.581,16	858.118,34	559.359,30
			di cui fondo pluriennale vincolato	681.061,25	-	-	-
			previsione di cassa	12.575.459,60	17.654.274,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	983.830,16	previsione di competenza	12.682.644,42	16.755.479,80	7.501.235,63	7.439.953,70
			di cui già impegnato*		8.504.581,16	858.118,34	559.359,30
			di cui fondo pluriennale vincolato	681.061,25	-	-	-
			previsione di cassa	12.575.459,60	17.654.274,44		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Risulta applicato al bilancio di previsione avanzo vincolato per Euro 353.301,41, di cui Euro 177.227,86 per spese in conto capitale ed il residuo di Euro 176.073,57 a spese correnti.

L'applicazione dell'avanzo presunto di parte vincolata dell'esercizio precedente al bilancio di previsione è consentito in deroga al punto 9.2 del principio contabile applicato 4/2.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	24.029,24
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	13.134,49
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	15.555,60
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	13.563,66
Totale FPV entrata parte corrente	66.282,99
Entrata in conto capitale + avanzo	614.778,26
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (avanzo amministrazione)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	614.778,26
TOTALE	681.061,25

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	681.061,25
FPV di parte corrente applicato	66.282,99
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	614.778,26
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	681.061,25
FPV corrente:	66.282,99
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	39.584,84
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	26.698,15
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	614.778,26
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	450.151,53
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	164.626,73
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

11

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 previsioni di cassa	2023 previsioni di competenza	2024 previsioni di competenza	2025 previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.553.906,68			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		66.282,99	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.961.326,84	5.783.607,34	5.792.325,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		232.058,74	151.483,69	151.483,69
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		6.183.001,35	5.583.706,64	5.585.291,16
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			25.981,75	25.981,75	27.519,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		273.732,34	285.484,39	292.617,94
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 197.065,12	65.900,00	65.900,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		262.965,12	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		65.900,00	65.900,00	65.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE			-	-	-
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti		(-)	262.965,12		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			- 262.965,12	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 65.900,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite per 60.000,00 dal canone annuale parco solare fotovoltaico destinate a opere di miglioramento ambientale e per il residuo di euro 5.900,00 dalla quota di sanzioni codice della strada vincolate per manutenzione straordinaria strade.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione rileva che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

13

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha preso atto che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 277.476,91.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Vengono evidenziate nella tabella seguente le entrate più significative, valorizzate al lordo del relativo FCDE mentre la classificazione ai fini BDAP è prevista al netto.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre (alienazione partecipazioni, trasferimenti e rimborsi)	557.632,60	15.000,00	15.000,00
Totale	610.632,60	68.000,00	68.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali	17.780,00	24.000,00	14.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
redazione piano centro storico	10.571,86		
acquisizioni partecipazioni	537.632,60		
Totale	565.984,46	24.000,00	14.000,00

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Secondo l'art. 170 del TUEL "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta, viene presentato al Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione 2023/2025 e, quindi, non sono stati rispettati i termini previsti dall'art. 170 di cui sopra. Si dà atto, tuttavia, che trattasi di termini ordinatori e non perentori e che tale comportamento, di fatto, costituisce pratica comune negli enti locali della regione e non solo.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti, adottati dalla Giunta comunale con atto n. 40 del 24.03.2023, sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'organo di revisione rileva inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 11.04.2023 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023/2025, **tengono conto**, per gli enti appartenenti al comparto unico della regione FVG, del vincolo disposto per le assunzioni e la spesa del personale stabiliti dalla LR. 18/2015 come modificata dalla L.R. 20/2020.

Per quanto riguarda il Comune di Remanzacco, il rapporto tra le previsioni di spesa complessiva di personale e i primi tre titoli delle entrate correnti al netto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità risulta essere:

anno 2023 **11,61%**

anno 2024 **11,65%**

anno 2025 **11,55%**

quindi sotto il valore soglia di riferimento che per il Comune di Remanzacco è pari a **27,2%**.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione rileva che il piano risulta contenuto nel DUP.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione rileva che l'Ente **ha predisposto** il programma degli incarichi, che risulta contenuto nel DUP alla pagina 143.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR, dalla pagina 78 alla 80, a cui si rinvia.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6% senza soglia di esenzione:

Scaglione	Prev.definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Nessuno	540.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Con Legge Regionale n. 174 del 8.11.2022, è stata istituita l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 1.01.2023, l'Imposta Municipale Propria.

Con deliberazione consiliare n. 5 del 10.03.2023 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) in vigore in Friuli Venezia Giulia dal 1.01.2023, in sostituzione dell'IMU nazionale.

Il gettito stimato per l'Imposta Locale Immobiliare è il seguente e tiene conto del trend delle entrate IMU, applicando le medesime aliquote:

	Prev.definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	820.000,00			
ILIA		1.383.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00
Totale	820.000,00	1.383.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00

La previsione di entrata eccedente per il triennio 2023-2025 va riversata alla regione FVG in relazione alla precedente quota dovuta allo stato per i fabbricati di categoria D.

TARI

A seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10.03.2023, è stata introdotta la tariffa avente natura di corrispettiva e denominata TARI puntuale per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e rappresenta una novità per il Comune.

Con l'istituzione della TARIP è previsto all'art. 1 comma 668, della Legge n. 147 del 27.12.2013, che la stessa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che è la società A&T2000 Spa. Al Comune rimane esclusivamente la competenza per l'approvazione del regolamento e la determinazione delle tariffe.

Si osserva quindi che le relative poste di entrata e di spesa non saranno più presenti nella contabilità finanziaria del Comune.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito il Canone Patrimoniale Unico in sostituzione dal 1.1.2021 dell'imposta pubblicità e TOSAP.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021	Residuo 2021	Prev.def. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI						
IMU-ILIA	22.009,00	150,34	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	2.170,73	183,47	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	24.179,73	333,81	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			13.740,00	11.560,00	11.560,00	11.560,00

18

Il FCDE evidenziato nel prospetto riguarda solo le entrate da IMU.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **appare** congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	7.200,00	7.200,00	7.200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.800,00	2.800,00	2.800,00
TOTALE SANZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	assorbito dalla CFO	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

La quantificazione è stata prevista in coerenza con l'analoga ripartizione operata dalla Comunità del Friuli Orientale che gestisce il servizio in forma associata dal 1.1.2021. Appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n.42 in data 31.03.2023 la somma di euro 2.800,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 5.900,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente **non ha ancora** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per il precedente esercizio, in quanto scadente al 31 maggio di ogni anno.

19

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	29.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	58.000,00	64.000,00	64.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.783,50	1.783,50	1.783,50
Percentuale fondo (%)	3,08%	2,79%	2,79%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	65.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	331.870,60	399.000,00	399.000,00	399.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.963,60	12638,25	12.638,25	14.175,75
Percentuale fondo (%)				

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023	% copertura 2021
Corso di nuoto	8.000,00	8.000,00	100,00%	100,00%
Rette Case riposo anziani	130.000,00	258.000,00	50,39%	50,00%
Altri corsi vari	2.500,00	5.000,00	50,00%	50,00%
Mense scolastiche	160.000,00	326.200,00	49,05%	80,10%
Mensa assistita e doposcuola	6.000,00	6.200,00	96,77%	34,72%
Post e pre accoglienza	15.000,00	19.300,00	77,72%	38,12%
Centri vacanza	32.000,00	45.700,00	70,02%	60,57%
Trasporto scolastico	10.000,00	95.300,00	10,49%	9,11%
Impianti sportivi	3.000,00	7.360,00	40,76%	44,78%
Strutture e sale comunali	11.500,00	18.250,00	63,01%	26,36%
Scuola genitori e punto incontro	2.000,00	13.500,00	14,81%	11,76%
Servizi cimiteriali	13.500,00	38.955,53	34,65%	28,84%
Casa dell'acqua	10.000,00	14.000,00	71,43%	76,92%
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.	n.d.
Totale	403.500,00	855.765,53	47,15%	48,88%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Corso di nuoto	8.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Rette case riposo	130.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Altri corsi vari	2.500,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Mense scolastiche	160.000,00	9.225,00	160.000,00	9.225,00	175.000,00	10.762,50
Mensa assistita e doposcuola	6.000,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Pre e post accoglienza	15.000,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
Centri vacanza	32.000,00	2.613,75	29.500,00	2.613,75	29.500,00	2.613,75
Trasporto scolastico	10.000,00	615,00	8.000,00	615,00	8.000,00	615,00
Impianti sportivi	3.000,00	184,50	3.000,00	184,50	3.000,00	184,50
Strutture e sale comunali	11.500,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Scuola genitori e punto incontro	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Servizi cimiteriali	13.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
Casa dell'acqua	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	403.500,00	12.638,25	351.000,00	12.638,25	366.000,00	14.175,75

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 47 del 12.04.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,15%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 12.683,25.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** inteso provvedere ad adeguare le tariffe per il 2023.

Canone unico patrimoniale

Sostituisce dal 1.1.2021 l'imposta pubblicità e TOSAP

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
canone unico patrimoniale	66.639,99	71.351,06	66.500,00	66.500,00	66.500,00
Acc.to FCDE					

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è di euro 35.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	65.249,20	0,00	65.249,20
2022 (prev.definitive)	38.900,00	0,00	38.900,00
2023 (previsioni)	35.000,00	0,00	35.000,00
2024 (previsioni)	35.000,00	0,00	35.000,00
2025 (previsioni)	35.000,00	0,00	35.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni def.2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	652.854,91	647.115,45	627.227,17	622.227,17
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	64.230,37	60.739,68	58.914,28	58.914,28
103	Acquisto di beni e servizi	3.599.416,27	3.085.676,81	2.635.153,18	2.621.833,18
104	Trasferimenti correnti	1.297.185,34	1.814.614,39	1.804.264,39	1.832.264,39
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	290.726,36	277.919,50	264.967,63	252.669,63
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.067,87	11.500,00	11.500,00	11.500,00
110	Altre spese correnti	508.686,07	285.435,52	181.679,99	185.882,51
	Totale	6.440.167,19	6.183.001,35	5.583.706,64	5.585.291,16

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha rilevato che le previsioni **sono** state costruite tenendo conto anche del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione rileva che la previsione è stata eseguita al quarto livello del piano dei conti finanziario e che la relativa tabella di dettaglio sarà predisposta in sede di rendiconto.

Spese di personale

Il Piano triennale di fabbisogno finanziario di personale 2023/2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 46 del 12.04. 2023.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con il DM 8/5/2018 pubblicato in GU il 27/07/2018 contenente le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n. 20 del 06/11/2020 avente ad oggetto "Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla Legge regionale 17/07/2015 n. 18 nonché la delibera della Giunta regionale n. 1885 del 14.12.2020 con la quale sono stati approvati in via definitiva i valori soglia e gli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica per i Comuni della Regione FVG.

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile al comune di Remanzacco è definito nel 27,20%, aggiornato con delibera di Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2022.

La spesa di personale rispetto alle entrate correnti prevista nel bilancio di previsione 2023-2025 rispetta il valore soglia previsto dalla normativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 9.900,00, misura inferiore all'1% delle spese di Personale di cui al Titoli 1 macroaggregato 1, come indicato nel DUP alla pagina 143.

L'Ente è **dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	485.779,52	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	614.778,26	-	-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.978.347,07	331.628,29	261.628,29	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	232.058,74	151.483,69	151.483,69	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.900,00	65.900,00	65.900,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.375.113,51	246.044,60	176.044,60	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	537.632,60	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 0,00	- 0,00	0,00	

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Donazioni di modico valore	17.000,00	10.000,00	10.000,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.000,00	10.000,00	10.000,00

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non **ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 21.920,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 18.521,54 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 18.686,56 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità in conto competenza	25.981,75	25.981,75	27.519,25

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

26

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri (Fondo vincolato eccedenze contributi in conto rata rispetto a rate mutui rinegoziati post-Covid circolare CDP 1300/2020)	80.575,05	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco con Irap	3.276,70	3.276,70	3.276,70
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri accantonamenti: (Fondo vincolato a necessità future di riequilibri del bilancio Comunale per effetti economico-finanziari post-Covid 19)	42.281,93	0,00	0,00
TOTALE	131.133,68	8.276,70	8.276,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente nel corso del 2022:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha posto in essere** le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa (debito commerciale residuo scaduto, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio).

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	29.053,48
Altri accantonamenti: Fondo indennità fine mandato Sindaco	7.301,17
Fondo rinnovi contrattuali	36.771,70
Accant. passività potenziali (restituz. oneri urbanizz. permessi scaduti)	15.502,98
FCDE	350.514,11
TOTALE	439.143,44

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, rileva che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	7.166.612,19	6.905.270,37	6.537.284,79	6.263.552,45	5.978.068,06
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	261.341,82	367.985,58	273.732,34	285.484,39	292.617,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	6.905.270,37	6.537.284,79	6.263.552,45	5.978.068,06	5.685.450,12

28

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il maggiore importo indicato nella previsione definitiva del 2022 per euro 100.663,39 rispetto al dato del 2021 consiste nella riduzione di parte dell'indebitamento con la CDP per quote residuali di mutui non utilizzate.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	300.349,62	288.750,98	213.686,79	214.693,72	204.497,41
Quota capitale	261.341,82	367.985,58	273.732,34	285.484,39	292.617,94
Totale fine anno	561.691,44	656.736,56	487.419,13	500.178,11	497.115,35

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Il dato degli interessi (2021-2022) è indicato al lordo dei relativi contributi.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	300.349,62	288.750,98	213.686,79	214.693,72	204.497,41
entrate correnti	5.535.283,95	5.604.395,19	5.522.152,23	5.699.445,13	5.699.445,13
% su entrate correnti	5,43%	5,15%	3,87%	3,77%	3,59%

Gli importi indicati per l'anno 2022 sono riferiti ai dati del rendiconto 2022 in corso di approvazione.

L'Ente non ha previsto di effettuare altre operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione rileva che l'ente non ha prestato garanzie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riporta la deliberazione dell'operazione straordinaria tra ACQUEDOTTO POIANA SPA e CAFC SPA.

Il Comune di Remanzacco è socio di Poiana S.p.A., società interamente partecipata da Enti Locali, che gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) secondo il modello *in house providing* sul territorio dei 12 Comuni soci della ex Provincia di Udine sino al 31 dicembre 2023 in forza dell'atto convenzionale approvato dall'AUSIR (Autorità unica per i servizi idrici ed i rifiuti) della Regione F.V.G.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 10.3.2023 ha recentemente approvato l'operazione di conferimento del 51% delle azioni possedute nella società Poiana spa nel capitale sociale del CAFC spa, che diventa pertanto socia di maggioranza al 51% di Acquedotto Poiana S.p.A. mentre il 49% rimane di proprietà dei Comuni già soci della stessa. L'aumento di capitale di CAFC S.p.A. sarà assegnato in misura frazionata ai 12 Comuni soci di Acquedotto Poiana S.p.A. in proporzione al conferimento da ciascuno di essi effettuato ed avrà efficacia dal 1.07.2023 al 31.12.2023 con termine ultimo per porre in essere la fusione per incorporazione di Acquedotto Poiana S.p.A. in CAFC S.p.A. al 31.12.2033. Dal 1.07.2023 al 31.12.2033 Acquedotto Poiana S.p.A. espletterà quale subconcessionaria di CAFC S.p.A. il S.I.I. nel territorio dei propri Comuni in forza di un contratto di concessione di servizi e del patto parasociale da sottoscrivere tra i Comuni soci di Poiana, gli attuali soci di CAFC e CAFC.

L'operazione si concretizzerà quindi nel corso del 2023.

Nel bilancio 2023-2025 sono state inserite apposite partite nel titolo III di Entrata e V di Spesa per consentire la movimentazione patrimoniale conseguente al conferimento.

L'operazione straordinaria è riportata in modo analitico e dettagliato dalla pagina 19 alla pagina 30 del DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente o delle società partecipate.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente Acquedotto Poiana spa e A&T2000 spa hanno chiuso con risultati positivi l'esercizio 2021 e i due precedenti, mentre la Società Cooperative riunite di Ziracco e Remanzacco scarl ha chiuso il bilancio degli esercizi 2021 e 2020 con un risultato positivo ma quello del 2019 con un risultato negativo.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2022, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27.12.2022 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano sussistere garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non risulta aver adottato provvedimenti riguardanti, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, in quanto dovuti esclusivamente per le società controllate.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa

Nel bilancio di previsione 2023/2025 non risultano imputate spese di personale a carico dei fondi del PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10%, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme e coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. L'Organo di revisione raccomanda il continuo monitoraggio delle opere pubbliche ed in particolare di quelle relative al PNRR e la corretta imputazione a bilancio secondo i cronoprogrammi di spesa.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- osservata l'opportunità di una tempestiva approvazione dei documenti previsionali, sempre compatibilmente con la corretta applicazione delle norme e con le necessità organizzative dell'ente;
- richiamate le osservazioni effettuate in merito ai tempi di presentazione ed approvazione del DUP;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione 2023/2025, sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 e sui documenti allegati.

Remanzacco (UD) lì, 20 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Renato Tedeschi

(firmato digitalmente)